



**PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 13 GIUGNO 2017 N. 68**

ATTI ASSEMBLEARI

X LEGISLATURA

**PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA**

**DEL 13 GIUGNO 2017, N. 68**

	PRESIEDE IL PRESIDENTE	<b>ANTONIO MASTROVINCENZO</b>
<b>INDI</b>	PRESIEDE IL VICEPRESIDENTE	<b>RENATO CLAUDIO MINARDI</b>
<b>INDI</b>	PRESIEDE IL PRESIDENTE	<b>ANTONIO MASTROVINCENZO</b>
	CONSIGLIERI SEGRETARI	<b>BORIS RAPA E MIRCO CARLONI</b>
<b>INDI</b>	CONSIGLIERE SEGRETARIO	<b>BORIS RAPA</b>

*Assiste il Segretario dell'Assemblea legislativa Maria Rosa Zampa.*

*(PRESIEDE IL PRESIDENTE ANTONIO MASTROVINCENZO)*

Alle ore 10,35, nella sala assembleare di via Tiziano n. 44, ad Ancona, il Presidente dichiara aperta la seduta dell'Assemblea legislativa e, non essendovi obiezioni, dà per letti i processi verbali delle sedute nn. 66 e 67 rispettivamente del 23 e 30 maggio 2017, i quali si intendono approvati ai sensi dell'art. 29 del Regolamento interno.

Il Presidente, dopo aver dato lettura delle comunicazioni, dà la parola sull'ordine del giorno al Consigliere Volpini (chiede il rinvio in Commissione del testo unificato delle proposte di legge nn. 115, 122 e 134). Non essendoci obiezioni, il Presidente dà per approvato il rinvio dell'esame del testo unificato delle proposte di legge nn. 115, 122 e 134.

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 15** ad iniziativa dei Consiglieri Marconi, Traversini, Micucci, Giacinti, Biancani, Volpini, Giancarli, concernente: **“Proposta di legge alle Camere, concernente: Modifica al decreto legge 4 luglio 2006, n. 233 convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 48 e successive modificazioni recante ‘Disposizioni urgenti per il rilancio economico e sociale, per il contenimento e la razionalizzazione della spesa pubblica, nonché interventi in materia di entrate e di contrasto all’evasione fiscale’”.**

**(Articolo 121, secondo comma, della Costituzione)**

**Discussione generale**



## PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 13 GIUGNO 2017 N. 68

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola al relatore di maggioranza Consigliere Rapa e al relatore di minoranza Consigliere Zaffiri.

Intervengono i Consiglieri Marconi, Busilacchi, Maggi, Giancarli, Fabbri, Micucci, Celani.

Conclusa la discussione generale, il Presidente passa all'esame e alla votazione degli articoli.

### **ESAME E VOTAZIONE DEGLI ARTICOLI.**

#### **ARTICOLO 1**

Votazione: **l'Assemblea legislativa approva.**

#### **ARTICOLO 2**

Votazione: **l'Assemblea legislativa approva all'unanimità.**

Conclusi l'esame e la votazione degli articoli, il Presidente **pone in votazione il coordinamento tecnico. L'Assemblea legislativa approva.** Dopo aver dato la parola, per dichiarazione di voto, al Consigliere Maggi, **indice la votazione finale della proposta di deliberazione n. 15**, ricordando che contestualmente si approvano la relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria.

*Avvenuta la votazione, il Presidente ne proclama l'esito:*

***L'Assemblea legislativa approva all'unanimità.***

*La seduta è sospesa alle ore 11,25.*

*La seduta riprende alle ore 12,00.*

*(PRESIEDE IL PRESIDENTE ANTONIO MASTROVINCENZO)*

Il Presidente riprende la seduta.

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **ELEZIONE DEL PRESIDENTE E DEL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ENTE REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO (ERDIS).**

**(Articolo 9, commi 1, lettera a), 2, lettera a), e 3, l.r. 20 febbraio 2017, n. 4)**



## PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 13 GIUGNO 2017 N. 68

Il Presidente, dopo aver ricordato che ciascun Consigliere può votare un solo nome e che l'Assemblea legislativa nel votare ha preso atto delle risultanze istruttorie contenute nel parere della I Commissione assembleare e dell'accertamento relativo alle cause di ineleggibilità e di inconfiribilità dei candidati, indice la votazione a scrutinio segreto.

### O M I S S I S

Conclusa la votazione, il Presidente ne comunica l'esito:

VOTANTI	29
SCHEDE BIANCHE	3
SCHEDE NULLE	4
SCHEDE VALIDE	22

Hanno ricevuto voti:

Di Cosimo Giovanni	N. 14
Pencarelli Tonino	N. 8

Il Presidente proclama eletti Presidente e Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Ente regionale per il diritto allo studio (ERDIS) rispettivamente Di Cosimo Giovanni e Pencarelli Tonino.

- **ELEZIONE DEL PRIMO COMPONENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ENTE REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO (ERDIS).**

**(Articolo 9, commi 1, lettera a), 2, lettera b), e 4, l.r. 20 febbraio 2017, n. 4)**

Il Presidente, dopo aver ricordato che ciascun Consigliere può votare un solo nome e che l'Assemblea legislativa nel votare ha preso atto delle risultanze istruttorie contenute nel parere della I Commissione assembleare e dell'accertamento relativo alle cause di ineleggibilità e di inconfiribilità dei candidati, indice la votazione a scrutinio segreto.

### O M I S S I S

Conclusa la votazione, il Presidente ne comunica l'esito:

VOTANTI	29
SCHEDE BIANCHE	0
SCHEDE NULLE	4
SCHEDE VALIDE	25



## PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 13 GIUGNO 2017 N. 68

Hanno ricevuto voti:

Mucelli Attilio	N. 13
Spaterna Andrea	N. 10
Ruggeri Lorenzo	N. 2

Il Presidente proclama eletto primo Componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ente regionale per il diritto allo studio (ERDIS) Mucelli Attilio.

- **ELEZIONE DEL SECONDO COMPONENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ENTE REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO (ERDIS).**

**(Articolo 9, commi 1, lettera a), 2, lettera b), e 4, l.r. 20 febbraio 2017, n. 4)**

Il Presidente, dopo aver ricordato che ciascun Consigliere può votare un solo nome e che l'Assemblea legislativa nel votare ha preso atto delle risultanze istruttorie contenute nel parere della I Commissione assembleare e dell'accertamento relativo alle cause di ineleggibilità e di inconferibilità dei candidati, indice la votazione a scrutinio segreto.

O M I S S I S

Conclusa la votazione, il Presidente ne comunica l'esito:

VOTANTI	29
SCHEDE BIANCHE	0
SCHEDE NULLE	4
SCHEDE VALIDE	25

Hanno ricevuto voti:

Spaterna Andrea	N. 22
Ruggeri Lorenzo	N. 3

Il Presidente proclama eletto secondo Componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ente regionale per il diritto allo studio (ERDIS) Spaterna Andrea.

- **ELEZIONE DEL REVISORE UNICO DELL'ENTE REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO (ERDIS).**

**(Articolo 12, comma 5, l.r. 20 febbraio 2017, n. 4)**



## PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 13 GIUGNO 2017 N. 68

Il Presidente, dopo aver ricordato che ciascun Consigliere può votare un solo nome e che l'Assemblea legislativa nel votare ha preso atto delle risultanze istruttorie contenute nel parere della I Commissione assembleare e dell'accertamento relativo alle cause di ineleggibilità e di inconferibilità dei candidati, indice la votazione a scrutinio segreto.

### O M I S S I S

Conclusa la votazione, il Presidente ne comunica l'esito:

VOTANTI	27
SCHEDE BIANCHE	0
SCHEDE NULLE	1
SCHEDE VALIDE	26

Hanno ricevuto voti:

Balestieri Paolo	N. 16
Vittori Roberto	N. 6
Ercolani Michaela	N. 4

Il Presidente proclama eletto Revisore unico dell'Ente regionale per il diritto allo studio (ERDIS) Balestieri Paolo.

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **INTERROGAZIONE N. 434 – a risposta immediata -** ad iniziativa del Consigliere Giancarli, **“Trattativa UBI Banca – organizzazioni sindacali sul personale di Nuova Banca Marche”**.

Risponde l'Assessore Bora.

*(PRESIEDE IL VICEPRESIDENTE RENATO CLAUDIO MINARDI)*

Replica l'interrogante Consigliere Giancarli.

- **INTERROGAZIONE N. 315** ad iniziativa dei Consiglieri Malaigia, Zaffiri, Zura Puntaroni, **“Azioni intraprese a seguito del sisma del 1997 in particolar modo nel Comune di Fiordimonte (MC)”**.

Risponde l'Assessore Sciapichetti.

Replica l'interrogante Consiglieria Malaigia (si dichiara insoddisfatta della risposta).

## PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 13 GIUGNO 2017 N. 68

- **INTERROGAZIONE N. 388** ad iniziativa del Consigliere Giancarli, “**Attuazione dell’Accordo di riconversione produttiva dello stabilimento saccarifero Eridania Sadam SpA di Jesi**”.

Risponde l’Assessore Bora.

Replica l’interrogante Consigliere Giancarli.

- **INTERROGAZIONE N. 429** ad iniziativa del Consigliere Maggi, “**Immobile della Regione Marche ‘Casa del Mutilato’**”.

Risponde l’Assessore Cesetti.

Replica l’interrogante Consigliere Maggi.

Precisa l’Assessore Cesetti.

- **INTERROGAZIONE N. 390** ad iniziativa dei Consiglieri Busilacchi, Biancani, Urbinati, “**Acque di balneazione: sversamenti di acque reflue urbane**”.

Risponde l’Assessore Sciapichetti.

Replica l’interrogante Consigliere Busilacchi.

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **MOZIONE N. 226** ad iniziativa della Consigliera Pergolesi, concernente: “**Richiesta adeguamento della legge regionale 2 settembre 1997, n. 60 ad oggetto ‘Istituzione dell’Agenzia regionale per la protezione ambientale delle Marche (ARPAM)’ alla legge n. 132/2016**”.

### Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola, per l’illustrazione, alla Consigliera Pergolesi.

Intervengono l’Assessore Cesetti e la Consigliera Pergolesi.

Conclusa la discussione generale, il Presidente dà lettura dell’emendamento n. 226/1 a firma del Consigliere Cesetti e lo pone in votazione. L’Assemblea legislativa approva; dà lettura dell’emendamento n. 226/2 a firma del Consigliere Cesetti e lo pone in votazione. L’Assemblea legislativa approva. Dopo aver letto l’emendamento n. 226/3 a firma del Consigliere Cesetti ed aver dato la parola alla Consigliera Pergolesi e all’Assessore Cesetti, lo pone in votazione. L’Assemblea legislativa approva. Pone quindi in votazione il coordinamento tecnico. L’Assemblea legislativa approva. Indice infine la votazione della mozione n. 226, così come emendata. **L’Assemblea legislativa approva la mozione n. 226**, allegata al presente processo verbale (allegato A)



## PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 13 GIUGNO 2017 N. 68

*(E' presente il solo Consigliere Segretario Boris Rapa)*

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **MOZIONE N. 229** ad iniziativa del Consigliere Fabbri, concernente: **“Efficientamento energetico degli edifici di proprietà regionale”**.

### **Discussione generale**

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola, per l'illustrazione, al Consigliere Fabbri.

*(PRESIEDE IL PRESIDENTE ANTONIO MASTROVINCENZO)*

Intervengono l'Assessore Cesetti ed i Consiglieri Biancani, Fabbri, Zaffiri, Bisonni, Celani, Fabbri.

Conclusa la discussione generale, il Presidente pone in votazione:

- l'emendamento 229/1 a firma del Consigliere Biancani. L'Assemblea legislativa approva;
- il coordinamento tecnico. L'Assemblea legislativa approva;
- la mozione n. 229, così come emendata. **L'Assemblea legislativa approva la mozione n. 229**, allegata al presente processo verbale (allegato B).

Il Presidente comunica che, su richiesta della Consigliera Marcozzi, è rinviata la mozione n. 159.

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **MOZIONE N. 164** ad iniziativa dei Consiglieri Zaffiri, Malaigia, Zura Puntaroni, Leonardi, concernente: **“Polizia stradale di Porto Recanati: un presidio indispensabile che deve rimanere”**.

### **Discussione generale**

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola, per l'illustrazione, al Consigliere Zaffiri.

Intervengono i Consiglieri Marconi, Leonardi, Micucci, Celani e l'Assessore Cesetti.

Conclusa la discussione generale, il Presidente pone in votazione:

- l'emendamento 164/1 a firma dei Consiglieri Cesetti, Zaffiri, Malaigia, Zura Puntaroni, Leonardi, Fabbri, Micucci, Giorgini, Marconi, Pergolesi, Maggi. L'Assemblea legislativa approva all'unanimità;



## PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 13 GIUGNO 2017 N. 68

- il coordinamento tecnico. L'Assemblea legislativa approva all'unanimità:
- la mozione n. 164, così come emendata. **L'Assemblea legislativa approva la mozione n. 164**, allegata al presente processo verbale (allegato C)

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **MOZIONE N. 206** ad iniziativa dei Consiglieri Leonardi, Giancarli, concernente: **“Interventi a sostegno, di finanziamento e di promozione dell'attività di speleologia, così come da legge regionale 23 febbraio 2000, n. 12”**.

### Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola, per l'illustrazione, alla Consigliera Leonardi.

Interviene il Consigliere Giancarli.

Conclusa la discussione generale, il Presidente pone in votazione la mozione n. 206. **L'Assemblea legislativa approva la mozione n. 206**, allegata al presente processo verbale (allegato D).

Il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 15,00.

IL PRESIDENTE

Antonio Mastrovincenzo

I CONSIGLIERI SEGRETARI

Boris Rapa

Mirco Carloni





## PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 13 GIUGNO 2017 N. 68

Allegato A

**MOZIONE N. 226** “Richiesta adeguamento della legge regionale 2 settembre 1997, n. 60 ad oggetto ‘Istituzione dell’Agenzia regionale per la protezione ambientale delle Marche (ARPAM)’ alla legge n. 132/2016”.

### “L’ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

#### **PREMESSO che**

- la legge 28 giugno 2016, n. 32 ha previsto la “Istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell’ambiente e disciplina dell’Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale”;
- detta normativa ha stabilito che “entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, le Regioni e le Province autonome recepiscono le disposizioni della medesima legge”;
- tra le principali novità della riforma è presente la costruzione di un sistema a rete che consentirà uno scambio di informazioni e la costruzione di direttive tecniche uniche in tutto il Paese, nonché la definizione di livelli essenziali di prestazione tecnica ambientale (lepta) uguali su tutto il territorio nazionale;
- l’articolo 8 della legge n. 32/2016 ha disciplinato i requisiti del Direttore generale dell’ISPRA e delle Agenzie affermando che dovrà essere scelto tra soggetti di elevata professionalità e qualificata esperienza nel settore ambientale e non titolari di altri incarichi retribuiti;

#### **CONSIDERATO che**

- l’Agenzia regionale per la protezione ambientale delle Marche (ARPAM) è disciplinata dalla “obsoleta” legge regionale 2 settembre 1997, n. 60;
- con deliberazione di Giunta regionale n. 805 del 28 settembre 2015 è stato conferito l’incarico di Direttore generale dell’Arpam per la durata di tre anni a decorrere dall’1 ottobre 2015, fermo restando una durata inferiore coincidente con il conseguimento del limite di età per il collocamento a riposo;

**RILEVATO che** per la nomina dell’attuale Direttore generale si è proceduto ai sensi dell’articolo 7 della legge regionale 60/1997, così come modificato dall’articolo 6 della legge regionale 13/2011;

**IMPEGNA IL PRESIDENTE E LA GIUNTA REGIONALE**



**CONSIGLIO REGIONALE**  
Assemblea legislativa delle Marche

### **PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 13 GIUGNO 2017 N. 68**

1. a predisporre una proposta di modifica della legge regionale n. 60/1997 ad oggetto “Istituzione dell’Agenzia regionale per la protezione ambientale delle Marche (ARPAM)”, auspicabilmente nel rispetto di quanto previsto dall’articolo 16 della legge n. 132/2016;
2. ad indire, al termine dell’attuale incarico di Direttore generale dell’ARPAM, un avviso pubblico per la nomina del nuovo Direttore nel rispetto della procedura di cui al vigente articolo 7 della legge regionale 60/1997”.



**PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 13 GIUGNO 2017 N. 68**

Allegato B

**MOZIONE N. 229** “Efficientamento energetico degli edifici di proprietà regionale”.

**“L’ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE**

**PREMESSO che**

- l’efficienza energetica rappresenta il principale strumento per ridurre le emissioni climalteranti, per aumentare l’indipendenza energetica, ed è un elemento che riveste significativa importanza nello sviluppo della cosiddetta economia sostenibile, in quanto favorisce la creazione di imprese innovative con conseguente creazione di nuova occupazione in campo edilizio, impiantistico e industriale;
- la direttiva europea 2010/31/UE del 19 maggio 2010 sulla prestazione energetica degli edifici, prevede che dalla fine del 2018 gli edifici pubblici, o ad uso pubblico, vengano realizzati con tecniche che consentano un consumo di “energia quasi zero”; tali tecniche dovranno essere adottate dalla fine del 2020 per tutti gli edifici di nuova costruzione presenti in Europa, inoltre il processo di efficientamento tendente al consumo di energia quasi zero dovrà essere avviato anche per il patrimonio edilizio esistente;
- la direttiva 2012/27/UE, all’articolo 5, evidenzia il ruolo esemplare e dimostrativo che gli enti pubblici devono ricoprire, richiedendo a ciascuno Stato membro di garantire che ogni anno, a partire dal 10 gennaio 2014, il 3% della superficie coperta utile totale degli edifici riscaldati e/o raffreddati di proprietà del Governo e da esso occupati, venga ristrutturata;
- la quota del 3% è calcolata sulla superficie coperta totale degli edifici superiore a 500 metri quadrati, tale soglia è portata a 250 metri quadrati a partire dal 9 luglio 2015;
- il nuovo decreto sul Conto Energia Termico 2.0 (CET 2.0) approvato a gennaio 2016, con un budget di 900 milioni di euro, offre nell’ambito dell’efficienza energetica, numerose opportunità sia alla pubblica amministrazione che ai privati;
- il paragrafo 6.2 del PEAR 2020, votato da questa Assemblea appena due mesi fa, ad oggetto: Risparmio ed Efficienza energetica da priorità agli interventi volti all’efficientamento energetico degli edifici e della pubblica illuminazione;

**RILEVATO che**

- la Regione Marche gestisce direttamente molti edifici (una quindicina nella sola città di Ancona);
- a titolo d’esempio: il solo Palazzo della Regione Marche, situato in Piazza Cavour, rileva uno spreco energetico riguardo l’illuminazione degli interni, in particolare i corridoi e i bagni e



## PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 13 GIUGNO 2017 N. 68

spende ogni anno oltre 100.000 € per i consumi di energia elettrica, spesa da ripartire fra l'impianto d'illuminazione e quello di climatizzazione;

- sempre a titolo di esempio sia evidente e quotidianamente riscontrabile come i corridoi del palazzo di Piazza Cavour siano illuminati al massimo della potenza anche durante le ore diurne e persino quando la luce solare annulla l'effetto di quella artificiale; inoltre si riscontra che luci dei bagni rimangono accese per tutto il giorno, in quanto i locali sono spesso privi di finestre;

### **CONSIDERATO che**

- sia possibile predisporre facilmente e con un modesto investimento economico un piano di efficientamento che, a solo titolo di esempio preveda:
  - a) la graduale sostituzione dei tubi fluorescenti presenti negli edifici regionali, con tubi led, compatibili con gli innesti esistenti e senza la necessità di cambiare le plafoniere già installate;
  - b) l'installazione di rilevatori di presenza per l'accensione e lo spegnimento automatico delle luci in locali dove la presenza umana sia saltuaria, in particolare nei corridoi e bagni;
  - c) interventi di isolamento termico delle pareti e dei soffitti, in occasione della realizzazione di lavori di ristrutturazione degli edifici regionali;

### **RITENUTO che**

- sia necessario adottare misure concrete per ridurre drasticamente il consumo di energia elettrica razionalizzandone l'utilizzo;
- sia indispensabile e necessario adottare un piano di efficientamento e riqualificazione dei consumi elettrici finalizzato alla riduzione dei costi e che consenta viceversa un aumento delle prestazioni energetiche; tale piano consentirà tra l'altro di abbattere le emissioni inquinanti nell'ottica di un utilizzo rispettoso delle risorse e, in definitiva, trasformare gli edifici di cui sopra in strutture moderne e maggiormente sostenibili dal punto di vista ambientale;
- le istituzioni debbano fornire un esempio positivo, contribuendo al raggiungimento degli obiettivi nazionali di efficienza, mediante la riqualificazione degli impianti esistenti, ricorrendo ove possibile all'utilizzo di fonti rinnovabili e migliorando le prestazioni energetiche degli edifici;
- investire sull'efficientamento energetico produce effetti positivi diretti anche su salute e ambiente, contribuendo inoltre a ridurre la dipendenza energetica italiana da forniture estere;

### **IMPEGNA IL PRESIDENTE E LA GIUNTA**

1. a promuovere studi ed elaborare progetti atti ad individuare le migliori azioni di efficientamento energetico da applicare agli edifici di proprietà regionale;



**PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 13 GIUGNO 2017 N. 68**

2. ad intraprendere poi le concrete azioni di efficientamento energetico di cui al punto 1 da finanziare in prevalenza attraverso incentivi previsti dal nuovo decreto sul Conto Energia Termico 2.0;
3. a pubblicizzare il piano di efficientamento energetico che sarà adottato, anche al fine di fornire un fattivo esempio di buona amministrazione, replicabile dagli altri enti pubblici;
4. ad avviare un'azione di sensibilizzazione e informazione del personale dipendente sui temi inerenti l'utilità dell'adozione di comportamenti proattivi in merito al risparmio energetico".



**PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 13 GIUGNO 2017 N. 68**

Allegato C

**MOZIONE N. 164** “Polizia stradale di Porto Recanati: un presidio indispensabile che deve rimanere”.

**“L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE**

**PREMESSO che**

- è tornata purtroppo d'attualità la paventata chiusura del distaccamento di Polizia stradale situato a Porto Recanati;
- nell'ambito del progetto di revisione degli uffici di Polizia di Stato, la sede di via Gramsci del Comune rivierasco risulta tra quelle da sopprimere;
- tale “razionalizzazione” risulta invece insensata e illogica in un contesto come quello attuale e in un'area geografica molto complessa e interprovinciale;

**PREMESSO ancora che**

- la Polizia stradale di Porto Recanati è giornalmente impegnata in un'attività di forte presidio del territorio caratterizzato da evidenti criticità, come il complesso dell'Hotel House;
- questo palazzo-quartiere necessita di costante monitoraggio a causa della presenza di immigrazione clandestina, spaccio e forniture di droga, azioni delinquenti;
- la posizione strategica del Comando, posto lungo la Statale Adriatica, permette un veloce intervento al fine della sicurezza stradale;
- numerosi sono i report che indicano le azioni di prevenzione con sequestri di patenti, test alcolimetrici, sequestri di materiale illegalmente trasportato, assenza di patenti o assicurazioni auto;
- ulteriori forti azioni svolte dagli uomini della Polizia Stradale in zona, sono quelle della tutela della popolazione in orari di “movida notturna”, al fine della sicurezza e del rispetto delle norme per la popolazione residente;

**CONSIDERATO che**

- il presidio di Porto Recanati è localizzato in maniera strategica ed in area interprovinciale: basti pensare al vicinissimo casello autostradale denominato “Loreto-Porto Recanati”;
- la città di Loreto si insinua, con varie zone urbanizzate, nelle immediate vicinanze della sede di via Gramsci e di alcune zone della città mariana (che fa parte di un'altra provincia) e vedono la presenza attiva della stessa Polizia stradale;
- altre azioni consistono nel recarsi nei luoghi teatro di incidenti stradali, come ad esempio la cosiddetta “Strada dei Pali” che interessa le due province di Ancona e Macerata;



## PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 13 GIUGNO 2017 N. 68

- la succitata strada è molto pericolosa, è stata difatti teatro di gravi incidenti, non ultimo quello che ha interessato il Presidente della Provincia di Macerata e nel quale la Polizia stradale di Porto Recanati è intervenuta;

### **TENUTO CONTO che**

- le forze dell'ordine si trovano oberate di lavoro e con organici ridotti, in un contesto storico in cui l'allerta terrorismo vede molti uomini super impegnati sul campo;
- la necessità di un rafforzamento del presidio in un territorio così strategico sarebbe il comportamento più sensato da attuarsi;
- la Sezione di Civitanova Marche sarebbe inadeguata strutturalmente ad accogliere anche gli uffici di Porto Recanati che verrebbero chiusi;
- senza la Polizia stradale di Porto Recanati emergenze continue richiederebbero l'intervento delle forze da Macerata, per non sguarnire l'area di Civitanova Marche, con evidenti ritardi nei tempi di intervento;
- la Questura più vicina a questa area è quella di Ancona, inoltre se si toglie questo presidio, un cittadino di Loreto avrà la necessità di far venire una pattuglia da Ancona mentre uno di Porto Recanati da Macerata;
- quanto appena citato andrebbe a vantaggio dei malviventi e ritarderebbe gli interventi sulla strada;
- nel 2011 inoltre è stato siglato a Porto Recanati un patto per la sicurezza direttamente col Ministero dell'Interno a sancire l'importanza e la rilevanza della città di Porto Recanati in materia di ordine pubblico e sicurezza;

**TENUTO CONTO ancora che** è doveroso, da parte della Regione Marche far sentire la presenza, in momenti come quelli contemporanei, delle istituzioni soprattutto in aree geografiche "sensibili" e in una città che risulta tra i poli attrattivi maggiori, nel bene (per turismo e benessere) e nel male (per i problemi sociali succitati), della Provincia di Macerata;

**Per quanto sin qui riportato,**

### **IMPEGNA IL PRESIDENTE E LA GIUNTA REGIONALE**

1. a porre in essere ogni iniziativa necessaria ed utile al fine del ripristino del presidio di Polizia stradale di Porto Recanati comunque garantendo il servizio di pattugliamento H 24, in particolare attivandosi presso il Ministero dell'Interno, evidenziando i rischi derivanti dalla chiusura della Polizia stradale di Porto Recanati e la sua importanza strategica per l'area in questione;
2. nel chiedere, al contempo, il mantenimento ed il potenziamento dell'attuale organico di personale della Polizia stradale medesima, considerati i turni pesanti ed effettuati nelle ore notturne".



**PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 13 GIUGNO 2017 N. 68**

Allegato D

**MOZIONE N. 206** “Interventi a sostegno, di finanziamento e di promozione dell’attività di speleologia, così come da legge regionale 23 febbraio 2000, n. 12”.

**“L’ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE**

**CONSIDERATA** la legge regionale 23 febbraio 2000, n.12 “Norme sulla speleologia”;

**VALUTATO che**

- la legge di cui all’oggetto ha tra le finalità la tutela del patrimonio speleologico e le aree carsiche presenti nel territorio ai fini della loro conservazione, conoscenza e valorizzazione, in considerazione del pubblico interesse legato ai valori estetico-culturali, scientifici, idrogeologici, turistici, ricreativi, paleontologici e paleontologici, in attuazione dell’articolo 5 dello Statuto regionale;
- l’articolo 12 della legge 23 febbraio 2000, n. 12 così riporta: “Le Province, i Comuni e le Comunità montane, nel cui territorio sono situate le grotte, le forre e le gole iscritte al catasto speleologico, presentano entro il 31 marzo di ogni anno, alla Giunta regionale, i programmi per l’allestimento e la gestione di varie attività di fruizione delle grotte, delle forre e delle gole, quali visite guidate turistiche e didattiche, esposizioni, mostre, stampa di materiale divulgativo ed illustrativo, sistemazione di percorsi, anche superficiali, di accesso alle grotte, alle forre e alle gole, pulizia dei sentieri, tabellazioni e custodia”;
- il comma 3 dell’articolo 12 di cui al punto precedente così recita: “La Federazione speleologica marchigiana, il SASM-CNSAS ed i gruppi iscritti all’albo regionale, di cui all’articolo 10, presentano, entro il 31 marzo di ciascun anno, alla Giunta regionale, i programmi relativi a: a) lo studio geologico, geografico, idrogeologico, chimico, fisico, biologico, paleontologico e storico dei sistemi carsici”;

**VALUTATO altresì che** la Giunta regionale, per il conseguimento degli obiettivi della legge n. 12 del 2000 sulla speleologia, sulla base dei programmi formulati e trasmessi dagli enti locali, dalla Federazione speleologica marchigiana, dai gruppi speleologici appartenenti all’albo regionale e dal SASM-CNSAS, redige un programma di interventi ed attività per la tutela e la valorizzazione del patrimonio speleologico e delle aree carsiche, per lo sviluppo della speleologia e del patrimonio speleologico e delle aree carsiche, concede dei contributi economici il cui 50% dei fondi disponibili sono riservati alle iniziative proposte dalla Federazione Speleologica marchigiana e dai gruppi speleologi appartenenti all’albo regionale nonché al SASM-CNSAS;

**CONSIDERATO che** il finanziamento annuale della legge sulla speleologia (23 febbraio 2000, n.12) trova il suo ultimo richiamo nella legge per la formazione del bilancio annuale 2014 (per euro 9 mila





## PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 13 GIUGNO 2017 N. 68

rispetto ai 15 mila dell'anno precedente, ai 50 mila degli anni 2012-2011 fino ai 400 milioni di lire dell'anno 2000);

**CONSIDERATO altresì che** il patrimonio naturalistico della nostra Regione ha un valore enorme dal punto di vista speleologico al solo pensare e valutare, la straordinaria ed unica nel suo genere, potenzialità in termini turistici, economici, paesaggistici, speleologici ed ambientali, che viene data dalle Grotte di Frasassi che nel 2015 ha avuto 266 mila visitatori e i dati ufficiali fino ad aprile 2016 parlano di 58 mila presenze;

**Per quanto sin qui riportato,**

### **IMPEGNA IL PRESIDENTE E LA GIUNTA REGIONALE**

a dar seguito alle finalità indicate nella legge 23 febbraio 2000, n.12 (Norme sulle speleologia), reintroducendo, a partire dalla prossima legge di disposizione e di formazione del bilancio annuale e pluriennale, un adeguato contributo economico per la tutela, la conservazione, la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio speleologico e delle aree carsiche del territorio marchigiano, dando così gli strumenti finanziari necessari al perseguimento di progetti, programmi ed iniziative delle attività del mondo speleologico della Regione Marche”.